Riflessioni dell'anno 2022	
Giorno	**Riflessione**
01/01	Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 2,16-21 Tutti quelli che udirono, si stupirono delle cose che i pastori dicevano. Maria, da parte sua, serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore.
02/01	Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 1,1-18 Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato. Nell'Antico Testamento Mosè è la figura predominante nella fede del popolo di Israele. Lui ha portato la salvezza al suo popolo. Nel Nuovo Testamento è Gesù la figura "dominante". Lui è venuto nel Nome di Dio Padre. Ha portato il Padre tra noi e in noi. Attraverso Lui conosciamo il Padre. E conosciamo noi stessi, se riferiamo la nostra vita a Gesù Cristo. Iniziare l'anno con una "nuova vita" in Cristo, è la nostra grande aspirazione. Sia la nostra volontà. Grazie, Gesù! Buona domenica a tutti.
03/01	Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 1,29-34 «Ho visto lo Spirito scendere come una colomba dal cielo e posarsi su di lui. Io non lo conoscevo, ma chi mi ha inviato a battezzare con acqua mi aveva detto: L'uomo sul quale vedrai scendere e rimanere lo Spirito è colui che battezza in Spirito Santo.E io ho visto e ho reso testimonianza che questi è il Figlio di Dio» .
06/01	Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 2,1-12 «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero il più piccolo capoluogo di Giuda: da te uscirà infatti un capo che pascerà il mio popolo, Israele"». Epifania del Signore. Manifestazione del Signore. Questa la festa di oggi. Gesù, attraverso i Magi, si manifesta a tutto il mondo. Bisogna anche cercarlo. Una stella lo aveva indicato ai Magi. E loro lo hanno cercato e trovato. E lo hanno accolto con doni: oro, incenso e mirra. Doni regali, doni di sofferenza. Perché a questo mondo la sofferenza non manca. Ma si è re della propria vita, dedicandola agli altri. Questo è l'esempio di Gesù: ha dedicato la sua vita a noi. Ci ha ridato la speranza. Buona giornata a tutti!
07/01	Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 4,12-17.23-25 La sua fama si sparse per tutta la Siria e così condussero a lui tutti i malati, tormentati da varie malattie e dolori, indemoniati, epilettici e paralitici; ed egli li guariva. Correre da Gesù per essere guariti. Farsi portare da Lui per chi non poteva. E Gesù col suo buon cuore guarisce tutti. Non rifiuta a nessuno il Suo aiuto. Su questo "grande" esempio dovremmo confrontarci noi. Non negare a nessuno il nostro aiuto. Forse non guarirà, come poteva Gesù. Ma chissà! Qualche sollievo lo arrecherà. Buona giornata a tutti!

08/01	Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 6,34-44 Presi i cinque pani e i due pesci, levò gli occhi al cielo, pronunziò la benedizione, spezzò i pani e li dava ai discepoli perché li distribuissero; e divise i due pesci fra tutti. Questo episodio ci lascia sempre meravigliati. E forse increduli. Crediamo nella "potenza" di Gesù e nella moltiplicazione dei pani e dei pesci. Poi ci chiediamo umanamente: come è possibile sfamare diecimila famiglie? Umanamente impossibile. Con cinque pani e due pesci. Eppure Gesù ci ha lasciato questo esempio. Gli apostoli e tutti i protagonisti l'hanno vissuto. Dobbiamo crederci. Gesù può. E spesso gli chiediamo tanto e troppo. Chiediamogli, piuttosto, di aiutare gli altri. E ce ne sarà anche per noi. È l'Amore che fa miracoli! E l'Amore è Lui. Sentiamoci amati e amamiamoLo. Buona giornata a tutti.
09/01	Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 3,13-17 Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio scendere come una colomba e venire su di lui. Ed una voce dal cielo disse: «Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto». Ricordando oggi il Battesimo di Gesù, fissiamo la scena che il Vangelo ci propone. La discesa dello Spirito Santo sotto le sembianze di colomba su Gesù, battezzato da Giovanni nel Giordano, per darci un esempio da seguire. E per noi il Battesimo è e sarà "segno" di salvezza. Segno vero, supportato dalla grazia che Gesù ha posto in esso. Grazia per tutta la vita. Viviamo il "nostro" battesimo. Viviamolo in quello di Cristo. Sul suo esempio. E saremo felici, in Lui. Buona domenica a tutti!
10/01	Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 1,14-20 Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono.
11/01	Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 1,21-28 «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». Gesù ordina al diavolo di "uscire" dal corpo dell'indemoniato. Con autorità e con decisione. Così Lui ci salva. Ci aiuta a sentirci suoi amici, suoi "fratelli". E ci accompagna per tutta la vita. Ci aiuta ad "aiutare" gli altri, nostri fratelli e sorelle. Così la nostra "salvezza" è sicura e condivisa. Condividere l'amore di Dio è tutta la nostra vita. Buona giornata a tutti.
12/01	Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 1,29-39 La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva. Gesù guarisce. Gesù salva. Così con la suocera di Simone. Così anche con noi. Allora la "febbre" del peccato ci lascerà e Lo serviremo. E con Lui serviremo tutti: sorelle e fratelli. Che gioia servire il Signore. Anche Lui prova tanta gioia nel servire. Buona giornata a tutti.

13/01	Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 1,40-45 In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». E subito, la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato. Gesù è sempre pronto ad esaudire ogni nostra richiesta. Dobbiamo chiedere. Non aspettarci interventi gratuiti. La nostra volontà, la nostra adesione alla Sua volontà, sono fondamento di "comunione". E la comunione porta alla condivisione dei benefici della "potenza" di Dio. E vale per noi, ma soprattutto per gli altri. Aiutiamo gli altri. Chiediamo per gli altri. E la bontà del Signore si riverserà su tutti, noi compresi. Buona giornata a tutti!
14/01	Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 2,1-12 Non potendo però portarglielo innanzi, a causa della folla, scoperchiarono il tetto nel punto dove egli si trovava e, fatta un´apertura, calarono la barella su cui era adagiato il paralitico. Gesù, vedendo la loro fede, disse al paralitico: «Figlio, ti sono perdonati i peccati». La fede in Gesù ha portato a scegliere il tetto per presentare il paralitico a Gesù, fidando nel suo buon cuore. E Gesù spiazza tutti con le parole: ti sono perdonati i peccati. Sì, perché tutti credevano che quel male fosse dovuto ai peccati del malcapitato e dei suoi familiari. E Gesù smonta anche questa loro credenza. E alla meraviglia di tutti risponde, dicendo: è più facile dire Alzati e cammina, oppure ti sono perdonati i peccati? Ebbene, era difficile scegliere. E Gesù opera le due cose nello stesso momento, nonostante l'incredulità. Inoltre invita il "guarito" ad andare al tempio per ringraziare il Signore. Ma la gioia era tanta, che raccontava a tutti l'accaduto. E glorificava Iddio. Quante volte dovremmo fare lo stesso, nella nostra vita! Buona giornata.
15/01	Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 2,13-17 Allora gli scribi dei farisei, vedendolo mangiare con i peccatori e i pubblicani, dicevano ai suoi discepoli: «Perché mangia e beve insieme ai pubblicani e ai peccatori?». Udito questo, Gesù disse loro: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori». Gesù è il nostro "medico". È lui che ci cura e ci guarisce. È venuto per questo. E per essere guariti bisogna sentirsi "bisognosi" di guarigione. E Gesù è venuto per i "malati", per guarirli. E Lui guarisce. Basta sentirsi bisognosi di guarigione, della Sua guarigione. E Gesù non rifiuta a nessuno il suo "aiuto" per guarire. Affidiamoci a Lui, sentendoci "peccatori". E Lui ci salverà! Buona giornata a tutti.

16/01	Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 2,1-12 Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora». La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà». Questo episodio del Vangelo ci lascia sempre un po' perplessi, anche se ci dice come si è presentato Gesù alla sua comunità. Iniziare così la sua vita pubblica è un biglietto da visita "da Dio". Ma ci è voluta la presenza di sua madre, Maria. E l'attenzione che ogni madre mette nelle situazioni in cui si trova. Ha percepito che mancava il vino. E questo avrebbe messo in difficoltà lo sposo e la famiglia dello sposo. Molti avrebbero criticato questa mancanza. Il vino era importante in una festa. Specialmente nella festra di un matrimonio. Serviva ad essere allegri, non ubriachi. Per questo il maestro di tavola gestiva la situazione. E Gesù compie il suo "primo" miracolo, per sopperire a una mancanza. E cambiare l'acqua in vino è stata una scelta per mostrare la Sua "potenza". Ma nel nascondimento. Solo i servi sapevano cosa fosse potuto succedere. Gli altri hanno potuto solo percepire la bontà del vino. Compreso il maestro di tavola. Gesù sorprende sempre. Ma non se ne accorgono tutti. Bisogna essere al suo servizio e obbedire ai suoi comandi, per capire cosa succede. Grazie, Gesu! Buona domenica a tutti.
17/01	Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 2,18-22 «Possono forse digiunare gli invitati a nozze, quando lo sposo è con loro? Finché hanno lo sposo con loro, non possono digiunare. Ma verranno giorni quando lo sposo sarà loro tolto: allora, in quel giorno, digiuneranno». Siamo gli invitati alle nozze. Alle nozze di Gesù con l'umanità. Si può digiunare? Bisogna cibarsi. E lo Sposo si dona come cibo "soprannaturale". Buona giornata.
18/01	Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 2,23-28 E diceva loro: «Il sabato è stato fatto per l´uomo e non l´uomo per il sabato! Perciò il Figlio dell´uomo è signore anche del sabato».
19/01	Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 3,1-6 Poi domandò loro: «E' lecito in giorno di sabato fare il bene o il male, salvare una vita o toglierla?». Ma essi tacevano. E guardandoli tutt'intorno con indignazione, rattristato per la durezza dei loro cuori, disse a quell'uomo: «Stendi la mano!». La stese e la sua mano fu risanata. Sembra una sfida di Gesù con il suo popolo. Specialmente con coloro che "possiedono la religione". E Gesù smonta il "loro credere". Credere significa "essere bisognosi". E Gesù va incontro ai bisognosi. E li salva. Senza regole, senza limitazioni. Il sabato è per l'uomo e non l'uomo per il sabato. Non dimentichiamo queste parole. E vivremo "in Dio". Buona giornata a tutti!

20/01	Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 3,7-12 Allora egli disse ai suoi discepoli di tenergli pronta una barca, a causa della folla, perché non lo schiacciassero. Infatti aveva guarito molti, cosicché quanti avevano qualche male si gettavano su di lui per toccarlo. Gesù chiede ai suoi discepoli di allontanarsi daqlla folla. Forse perché un po' stanco. Forse per non essere considerato solo un guaritore. Gesù guarisce, ma non ama la "notorietà". Gesù è accanto a tutti. Bisogna cercarlo, seguirlo, ascoltarlo. Sta a Lui decidere di aiutarci, secondo la sua volonta, secondo i nostri "effettivi" bisogni. Seguiamo i suoi consigli. E ci sentiremo "guariti". Buona giornata a Tutti!
21/01	Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 3,13-19 Costituì dunque i Dodici: Simone, al quale impose il nome di Pietro, poi Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni fratello di Giacomo, ai quali diede il nome di Boanèrghes, cioè "figli del tuono"; e Andrea, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Tommaso, Giacomo, figlio di Alfeo, Taddeo, Simone il Cananeo e Giuda Iscariota, il quale poi lo tradì
22/01	Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 3,20-21 In quel tempo, Gesù entrò in una casa e di nuovo si radunò una folla, tanto che non potevano neppure mangiare. Allora i suoi, sentito questo, uscirono per andare a prenderlo; dicevano infatti: «È fuori di sé». I "suoi" erano un po' esterrefatti. Volevano proteggere Gesù. Tenerlo un po' per sè. Anche noi tendiamo a comportarci così. Siamo "gelosi" del nostro Dio. E di Gesù. Invece Gesù fa notare che non rifiuta "nessuno". Anche la folla nella sua casa. Ci accoglie tutti. Senza distinzione. Basta volerlo incontrare. E la Sua accoglienza è notata da tutti. E tutti lo cercano. RingraziomoLo, se così è. Buona giornata a tutti!
23/01	Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 1,1-4;4,14-21 «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l´unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l´anno di grazia del Signore». Quelle parole dell'Antico Testamento, che si avverano, ci dicono quanto sia vero il loro significato. E Gesù sottolinea che in quel momento si sono "attuate". Allora i presenti non hanno potuto afferrare quella affermazione. Probabilmente qualcuno, aiutato dallo Spirito, l'avrà afferrata. E avrà già ringraziato il Signore. Noi siamo sicuri di quelle parole e accettiamo Gesù come "salvatore". La grazia di Dio è su di Lui. E Lui l'ha riversata su di noi. Grazie Gesù! Buona domenica a tutti.
24/01	Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 3,22-30 In verità vi dico: tutti i peccati saranno perdonati ai figli degli uomini e anche tutte le bestemmie che diranno; ma chi avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo, non avrà perdono in eterno: sarà reo di colpa eterna». Facciamo attenzione a questo peccato. Gesù stesso ci ha avvisato. È uno stimolo per noi a non "giurare e spergiurare". Gesù non vuole questo. Piuttosto "amare e amare". E se sbagliamo, chiedere perdono a Dio Padre. E chiedere aiuto alla Spirito per non peccare più. Così saremo docili all'azione dello Spirito, che agisce in tutti ed è presente in tutti. Buona giornata.

25/01	Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 16,15-18 In quel tempo, apparendo agli Undici, Gesù disse loro: «Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato. Nella festa della Conversione di S. Paolo il Vangelo ci ricorda le parole di Gesù sul "nostro" credere. E il "nostro" credere scaturisce dalle Sue parole e dal mandato degli Apostoli: Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura. E Gesù aggiunge che chi crederà e sarà battezzato, sarà salvo. Altrimenti chi non crederà, sarà condannato. È la giustizia di Dio nella libertà di ognuno. E "credere" non è difficile. Se uno è nostro amico, gli crediamo e facciamo come ci consiglia. E Gesù è nostro amico. Perché non credergli? Ha dato la Sua vita per noi. Crediamogli. E ci sentiremo "salvi". Buona giornata.
26/01	Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 4,1-20 Un´altra parte cadde tra i rovi, e i rovi crebbero, la soffocarono e non diede frutto. Altre parti caddero sul terreno buono e diedero frutto: spuntarono, crebbero e resero il trenta, il sessanta, il cento per uno». E diceva: «Chi ha orecchi per ascoltare, ascolti!». La parabola del seminatore torna a farci riflettere. Essere terreno buono e accogliente ci aiuta a far crescere il "seme della Parola". La Parola che Gesù ha seminato nei nostri cuori senza preferenze. Sta a noi essere terreno accogliente. O sassoso. O coperto dai rovi della superbia. Liberiamo il nostro cuore e rendiamo lo pronto a ricevere il "seme" della Parola, ricevere Gesù. E custodirlo e mostrarlo agli altri, aiutando gli altri a fare altrettanto. Coltivare il seme con un terreno adatto a farlo germogliare e crescere. E farà crescere la nostra disponibilità. Buona giornata a tutti.
27/01	Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 4,21-25 Diceva loro: «Fate attenzione a quello che udite: Con la stessa misura con la quale misurate, sarete misurati anche voi; anzi vi sarà dato di più. Poiché a chi ha, sarà dato e a chi non ha sarà tolto anche quello che ha». Parole forti di Gesù, rivolte a tutti. Ci devono fare riflettere. Questa è "la giustizia di Dio". La lampada non va nascosta. Deve essere messa al centro per illuminare tutto intorno. La lampada è la parola di Gesù. Facciamoci illuminare dalla "Parola". E così la misura sarà quella giusta. E allora misureremo con giustizia. Senza " giudicare" gli altri. Ma aiutandoli. E non giudicheremo. E così avremo oltre quello che abbiamo. E potremo "darlo" agli altri. Questo è il nostro "tesoro". Buona giornata a tutti.
28/01	Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 4,26-34 Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell´orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra». È meravigliosa questa parabola. La semplicità di Gesù è affettuosa. Come descriverci il Regno dei Cieli? Come un granellino, un granellino di senape, il più piccolo esistente sulla terra. Così Gesù ha seminato nel nostro cuore questo granellini "non invadente", ma presente. E se lo coltiviamo, crescerà fino ad essere una pianta "enorme", che darà sollievo a chi vorrà rifugiarsi. E faranno il "nido" e si moltilplicherà il seme. Grazie, Gesù! Buona giornata.

29/01	Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 4,35-41 «Maestro, non t´importa che siamo perduti?». Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, càlmati!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?». E furono presi da grande timore e si dicevano l´un l´altro: «Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?». Umanamente il comportamento dei discepoli è comprensibile. Chi avrebbe mai pensato di trovarsi in quella situazione? Si fidavano di Gesù. "Non ti importa che siamo perduti?". E tu dormi? Fa' qualcosa per noi. E Gesù nella sua bontà vuol far capire loro che la "fede" in Lui salva, allontana i pericoli. E lo hanno capito. Cerchiamo di "capirlo" anche noi. Gesù è sempre con noi, sulla nostra barca. Ed è pronto ad aiutarci, anche se sembra addormentato. Buona giornata a tutti.